

VareseNews

Chmmaki spriss alle?

Pubblicato: Giovedì 6 Aprile 2006

È una delle cose più meravigliose che ho conosciuto e continuo ad  apprezzare della mia esperienza etiope...il **chmmaki**, per l'appunto! Un trionfo di sapore e di freschezza, una creazione divina anche all'occhio. Scordatevi di berlo normalmente o con l'aiuto di una cannuccia...potreste morire soffocati. Il cucchiaino! Ci vuole il cucchiaino!

Partiamo **dall'arancione intenso** che caratterizza il primo strato: denso, sapore dolce, ma un po' acquoso. Per un principiante parrebbe quasi melone e invece è **papaya**. In Etiopia è molto gettonato perché si ritiene comunemente che la sua assunzione produca benefici alla fase digestiva.

Passiamo al **rosa**: un rosa acceso, vivo ma macchiato da una serie di piccoli puntini bianchi. Il gusto è strano, la consistenza è senza alcun dubbio densa, l'impatto al palato è un po' strano per chi non è pratico di questo frutto: il **guava**.

Il tocco di colore più impressionante è il **verde vivo ed intenso** del terzo gusto. Anche qui l'inesperienza potrebbe portare a commettere il grave errore di fermarsi alla prima impressione, ma l'avocado è sicuramente il frutto che più si impara ad apprezzare col tempo. Denso, un sapore che ricorda un po' superficialmente quello di un formaggio dolcissimo. I più esperti richiedono espressamente un chmmaki tutto di **avocado**, ma vi assicuro che una volta finito, la sensazione di pienezza è garantita, per cui va sconsigliato a chi lo ordina per accompagnare un piatto.

Ci si rituffa poi in un **arancione** più conosciuto. È dolce, la consistenza abbastanza liquida, ma vi assicuro che piace. È il gusto decisamente più richiesto singolarmente, ma attenzione: lo si può trovare solo nella stagione giusta! È il **mango**.

A questo punto passiamo alla descrizione di quei gusti che non vengono solitamente serviti nello spriss, data la loro consistenza eccessivamente acquosa: l'**arancia** (no, vi prego, non fate l'errore di pensare alle nostre arance...non ci siamo proprio!), all'**ananas**. Infine un'ultima chicca, la **banana**: gusto dalla consistenza e dalla corposità strutturata, ma difficile da trovare. Il perché è un mistero, probabilmente la gente del posto non lo sa apprezzare quanto meriterebbe!

ps: il titolo vuol dire "C'è un succo misto?"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it